



# A Chieuti l'ortoterapia per l'inclusione sociale

## Con la produzione dell'olio alla «Castriotta-Corropoli»

● **CHIEUTI.** Conclusa la raccolta delle olive è il tempo di "Volio", l'olio extravergine d'oliva dal gusto dell'inclusione sociale e lavorativa. Sui terreni dell'ASP "Castriotta e Corropoli" di Chieuti, infatti, da alcuni anni nasce "Volio", l'olio realizzato da Ortovolante frutto concreto del progetto "Hopeificio", sostenuto dalla **Fondazione con il Sud**, che ha permesso ai partecipanti di acquisire le competenze necessarie per seguire l'intero ciclo produttivo dell'olio.

«Dalla cura del terreno alla raccolta delle olive viene chiusa tutta la filiera produttiva dell'olio, compresa la vendita. I nostri operatori sono persone con fragilità diverse che attraverso l'attività trovano un'occasione di lavoro e di reddito, che non riguarda solo quello sul terreno, ma va oltre, attraverso la partecipazione a mercatini, alla preparazione di buffet, ad eventi dedicati, alle attività di diffusione - spiega Fran-



cesco De Pasquale, vicepresidente della cooperativa l'Ortovolante - . In questo modo, curano anche l'aspetto delle relazioni sociali e della partecipazione alla vita di comunità, che diventa fondamentale per chi vive nei piccoli

centri e, anche a causa dei suoi problemi, è maggior rischio di isolamento ed esclusione».

In questa attività di inserimento socio-lavorativo, dunque, i braccianti agricoli - assunti con regolare contratto da Ortovolante - riscoprono sé stessi, i loro talenti, delle professionalità che non credevano di avere. Sono i benefici dell'ortoterapia in generale, che ha proprio la finalità di creare il senso di comunità, di rafforzare l'offerta dei servizi, di contrastare lo stigma nei confronti di chi convive in fragilità sociale. Una bella storia di reinserimento sociale per soggetti che rischiano la marginalità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688